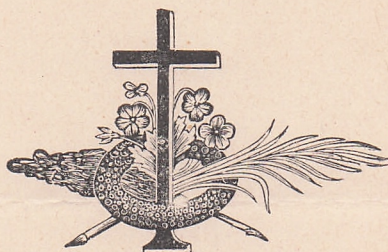


ISTITUTO SALESIANO
« SACRO CUORE DI GESÙ »
NAPOLI - VOMERO

Napoli, 16 Marzo 1949



Carissimi confratelli,

Per la seconda volta nello spazio di pochi mesi l'angelo della morte ha visitato questa casa chiamando al riposo eterno il nostrò confratello professore perpetuo

Sac. Francesco Giacomarra

DI ANNI 61

Minato da lungo tempo da varie malattie: diabete, nefrite, arteriosclerosi, si era ridotto da circa un anno e mezzo a vivere nella sua cameretta vicino a la Chiesa senza potersi più muovere. Negli ultimi giorni fu un continuo rincrudimento dei suoi malesseri che lo fecero soffrire acerbamente. La notte del 2 novembre u. s., alle 2,30, il povero infermo fu assalito da una crisi più acuta per cui furono chiamati il Direttore e qualche altro confratello,

Accorsi, lo trovarono che stava ripigliandosi un poco. Però il suo stato andò aggravandosi sempre più e nella mattinata alle 11,30, dopo una nuova

crisi, si spense. Erano presenti il Direttore, il Parroco ed altri confratelli.

Verso sera la salma fu trasportata nella Chiesa parrocchiale. Attorno ad essa si strinsero, commossi, confratelli, giovani interni ed esterni e numerosi fedeli per la Messa cantata del giorno seguente.

Don Giacomarra era nato in Sicilia il 26 aprile 1888 a Petralia Soprano in provincia di Palermo. L'educazione cristiana così bene iniziata in famiglia che diede alle Suore di Maria Ausiliatrice altre tre figlie di cui due ancora viventi, fu completata nel nostro istituto S. Francesco di Catania.

La bontà dei suoi educatori gli fece



Don. Francesco Giacomini

amare e lo condusse ad abbracciare quella vita di sacrificio e di dedizione che vedeva in essi medesimi. Nel novembre del 1904 entrò nel noviziato di S. Gregorio ove emise la sua professione perpetua nelle mani di D. Piccolo. Passò a Valsalice per gli studi di filosofia ove conseguì anche la licenza normale. Dal 1908 al 1914 fu insegnante e assistente in varie case della Sicilia. Nello stesso tempo attese agli studi teologici e nel luglio 1914 ebbe la gioia di salire l'altare nell'Istituto che lo vide bambino.

Invitato dall'obbedienza nella nostra casa di Alessandria di Egitto come consigliere professionale vi rimase fino al 1919. Svolse quindi le mansioni di prefetto negli Istituti di Randazzo, di S. Filippo di S. Francesco, di Catania, di direttore nell'Istituto di Marsala e di Vicario Generale della Diocesi di Bova Marina. Nel 1940, già stanco ed ammalato, passò a Parma. Vi rimase fino al 1946, quando i superiori, assecondando i suoi desideri, lo destinarono a questa casa,

Anima generosa si diede con slancio alle opere di zelo curando in modo particolare la predicazione e la liturgia. Alla sua morte si trovarono ancora ben ordinati i suoi appunti e i suoi libri che rivelano in lui uno spirito colto ed un animo di apostolo.

Desiderava ancora lavorare, ma altri erano i disegni della Divina Provvidenza nei suoi riguardi. Chinò il capo e pronunciò il FIAT con rassegnazione cristiana. Il modo edificante con cui ricevette i Ss. Sacramenti ci attestano le sue sante disposizioni.

Le grandi sofferenze santamente sopportate fanno sperare che il caro estinto goda già il gaudio eterno meritato con tanti anni di vita religiosa. tuttavia sapendo che i giudizi di Dio sono imprescrutabili, raccomando l'anima sua ai vostri fraterni suffragi.

Vogliate pure avere un ricordo nelle vostre preghiere per questa casa e per chi si professa.

vostro in Gesù Cristo
Sac. Nicolao Ragghianti
Direttore

Dati per il necrologio: Sac. Giacomarra Francesco, nato a Petralia Soprano il 26 aprile 1888, morto a Napoli Vomero il 26 novembre 1948 a 61 anni di età, 43 di professione e 34 di Sacerdozio.

ISTITUTO SALESIANO
« SACRO CUORE DI GESÙ »

NAPOLI - VOMERO

Rev. da Sig.